

ISTITUTO COMPRENSIVO "LOMBARDO RADICE - PAPPALARDO"
 SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
Piazza M. D'Ungheria
91022 CASTELVETRANO (TP)

tel./fax Segreteria e Ufficio del Dirigente scolastico 0924906962 - C.F.90021090817
 e mail: tpic84100g@istruzione.it - PEC: tpic84100g@pec.istruzione.it - www.icradicepappalardo.edu.it

Prot.n. vedi segnatura

Castelvetro, vedi segnatura

**AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
 ALL'ARAN
 AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
 ALBO ON LINE
 ATTI DELL'ISTITUTO**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
 SUL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2024/2025 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) b) c) d) area della funzione docente; e) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 3 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale" e "Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse da parte della contrattazione integrativa" contenente illustrazione dei risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali e altre informazioni utili.</i>

TPIC84100G - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015041 - 04/12/2025 - II.10 - U

MODULO 1 — Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Avvio contrattazione integrativa: 15/09/2025 Firma proposta Contratto: 01/12/2025
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2025/2026
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (Dirigente Scolastico): Prof.ssa Maria Rosa Barone</p> <p>RSU DI ISTITUTO Componenti: Sig.ra Vita Grimaldi (FLC CGIL), Ins. Rosa Ditta (GILDA- UNAMS), Prof. Giuseppe Salluzzo (ANIEF), Prof.ssa Manila Giacalone (FED.UIL-SCUOLA- RUA)</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL- CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAI-FED.NAZ.GILDA/UNAMS.</p> <p>Firmatarie della preintesa: FLC/CGIL- FED.NAZ.GILDA/UNAMS- ANIEF- FED.UIL-SCUOLA- RUA (indicare le sigle firmatarie)</p> <p>Firmatarie del contratto: FLC/CGIL- FED.NAZ.GILDA/UNAMS- ANIEF- FED.UIL-SCUOLA- RUA (indicare le sigle firmatarie)</p>
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola; 2. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale; 3. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali; 4. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento; 5. utilizzazione dei servizi sociali; 6. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni; 7. Ritorni pomeridiani; 8. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000; 9. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; 10. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari; 11. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto, in rapporto con il PTOF; 12. Regolamentazione permessi orari parentali; 13. Valorizzazione del Personale scolastico; 14. Proposta di regolamentazione lavoro agile ATA.

Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data _____
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo oppure _____
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
- e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2 — Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione dalla compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse necessarie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'Istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., degli obiettivi del RAV, in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno

scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'Istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'Istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF.

Il contratto di Istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative n.40 e 40 bis dei D.Lgs n.165/2001, dall'art. 2, c.17 della L. n.135/2012 e dal CCNL del 19/04/2018, nonché l'accordo economico sottoscritto nel dicembre 2022.

- La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'Istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'Istituto e dell'utenza.

A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il Fondo dell'Istituzione Scolastica, di incarichi specifici per il personale ATA, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale ATA, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico, i docenti incaricati di Funzioni strumentali, i docenti coordinatori dei consigli di classe/interclasse/intersezione, i docenti fiduciari a presidio dei plessi staccati, i responsabili di plesso e di Istituto, gli addetti alla sicurezza. L'impiego del Fondo dell'Istituzione Scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse tra i settori di lavoro e di personale, seguendo le priorità dettate dal PTOF.

- **La parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, ex legge 440/97, fondi MIUR, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare e distinguere l'offerta formativa dell'Istituto e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF. Inoltre sono state utilizzate le economie risultanti dallo scorso a.s.: in modalità già concertata con il collegio sindacale di assegnarle nello stesso ambito al quale erano state inserite nel contratto 2023/2024, inoltre le economie del FIS relative al personale ATA e Docenti vengono unificate; inoltre sono state inserite nelle voci relative le economie, in quota parte, dell'ex. D.D. Di Matteo che per due plessi di Scyuola dell'Infanzia e un plesso di Scuola Primaria da questo a.s. è facente parte dell'I.C. Lombardo Radice- Pappalardo, per effetto del decreto di razionalizzazione scolastica dell'Assessorato Regione Siciliana per l'Istruzione e la Formazione Professionale.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli Organi Collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa Istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento o arricchimento culturale e professionale.

- L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale) si prevede che il contratto di Istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive.

A) Area di supporto alle attività organizzative

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'Istituzione scolastica per quanto riguarda gli aspetti dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica, i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del Dirigente, figure di presidio ai plessi, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n.81/2008, commissione PTOF, responsabile Indirizzo Musicale, animatore digitale, commissione elettorale per il rinnovo degli OO.CC. annuali e del Consiglio di Istituto e docenti con funzione di verbalizzazione.

B) Area di supporto alla didattica

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'Istituzione scolastica per quanto riguarda gli aspetti didattici, anche in rapporto con studenti e famiglie: coordinatori dei consigli di classe/interclasse/intersezione, Commissione INVALSI.

C) Area supporto all'organizzazione della didattica

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale organizzazione della didattica, anche in rapporto con il territorio: GLI, Commissioni Continuità/Orientamento, Orario, Valutazione e Autovalutazione, Stampa, Team Digitale.

D) Area delle attività di progetto

Svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF, sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio le attività di plesso relative all'ambiente, alla creatività ed espressione artistica, alla continuità e orientamento, alla solidarietà, all'approfondimento disciplinare per la valorizzazione delle eccellenze.

E) Area dell'organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, tra i quali quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari dell'ex art. 7 previsto all'art. 50 CCNL del 29/11/2007 e della I e II posizione economica, prevedere il riconoscimento di INCARICHI SPECIFICI (per gli assistenti amministrativi finalizzati al miglioramento del servizio nell'area del Personale, per il recupero arretrato relativo all'unificazione dei fascicoli e situazione contributiva del Personale scolastico ed alla gestione dei beni patrimoniali di nuova acquisizione e per i collaboratori scolastici al supporto alle attività relative alla sicurezza, assistenza igienico- personale per alunni con disabilità e in mensa nella Scuola dell'infanzia, assistenza in mensa nella Scuola secondaria di I grado, servizi di portineria, opere di mantenimento decoro e chiusura/apertura locali non programmati) e di ATTIVITÀ AGGIUNTIVE in forma di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici, alla piccola manutenzione e sistemazione archivi dei plessi, alla manutenzione degli spazi verdi, al supporto ai progetti PTOF, alle attività dell'Indirizzo Musicale, alla sostituzione colleghi assenti ecc.; per gli assistenti amministrativi alle attività connesse alla intensificazione del lavoro in particolari periodi, in relazione a: controllo titoli ATA e Docenti, predisposizione atti convalida/

rettifica punteggio, elaborazione graduatorie di istituto, PassWeb, istruttoria pratiche pensionistiche, Controllo dati privacy e rapporti con DPO in collaborazione con DS e DSGA - Supporto al DSGA nell'attività negoziale e adempimenti contributivi e fiscali, consegna atti e documenti E.L. e altre II.SS. - inventario e gestione archivi, straordinario per sostituzione colleghi assenti, considerati i limiti imposti dalla Legge di stabilità.

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, in coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL; è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA. Per la delimitazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico-finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, economie degli anni precedenti...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione (il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale) seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse ed incremento della produttività e dell'efficacia /efficienza del servizio.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste per il miglioramento e potenziamento dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e dal PdM e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato e ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività previste, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata

previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito, tramite scheda finale progetto o attività, da consegnare al termine dello svolgimento dell'incarico al Dirigente Scolastico che ne controllerà la regolarità.

Modulo 2. lett. C: Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse da parte della contrattazione integrativa

Determinazione del MOF

	Risorse anno scolastico 2025/2026 Lordo Dipendente (esclusi gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP e dell'INPDAP)
RISORSE DISPONIBILI – FONDO MOF	€ 146.229,25
TOTALE MOF PER LA CONTRATTAZIONE	€ 11.545,62
ECONOMIE DISPONIBILI MOF 2024/2025	€ 21.534,84
ECONOMIE DISPONIBILI FIS 2024/2025	€ 17.069,86
TOTALE GEN. INDENNITA' DIREZIONE E SOSTITUZ.DSGA	8.390,40
TOTALE FIS 2025/2026 DA CONTRATTUALIZZARE	€ 75.206,83
FUNZIONI STRUMENTALI AL POF	€ 5.929,27
INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA	€ 3.850,64
ORE ECCEDENTI SOSTIT. DOCENTI ASSENTI	€ 18.940,01
FONDO AREE A RISCHIO	€ 2.889,60
PRATICA SPORTIVA	€ 4.463,62

Il FIS ammontante a € **75.206,83** è stato utilizzato come di seguito specificato: suddivisione tra il **personale Docente 70 % e ATA 30%**. Per la parte spettante al personale Docente è stato destinato il 53% alle attività progettuali ed il 47% alle attività gestionali-organizzative, considerato che per pagare i compensi ad alcune figure di sistema (quali RSPP e Animatore Digitale, etc.) non sono pervenuti altri fondi e pertanto devono gravare sul FIS.

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n.150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Il contratto firmato risulta coerente con la valorizzazione del merito introdotta dalla Legge n. 107/2015 e con la valorizzazione del personale scolastico prevista dalla Legge 160/2019.

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali- ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.n.150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche, a valere sul FIS.

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Lgs. n. 150/2009.

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'Istituzione. I risultati attesi sono pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e del PdM e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica e nel rispetto del Piano di miglioramento, frutto del Rapporto di autovalutazione della scuola (RAV).

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili, sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

L'ipotesi presentata in sede di contrattazione è stata formulata in continuità con l'accordo integrativo dell'a.s. precedente, prevedendo un adeguamento seguendo i nuovi parametri.

Inoltre, in merito alla parte economica, rispetto alle ripartizioni previste nel contratto precedente, è stato deliberato il 30% e 70% delle ripartizioni delle risorse, destinate rispettivamente ad ATA e Docenti, sulla base delle risultanze della discussione, in sede di avvio contrattazione e di contrattazione, fra RSU e Dirigente Scolastico e della situazione del contingente del personale in servizio nel corrente a.s.

Infine, nel Contratto non si prevedono somme da accantonare.

(1)F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Rosa Barone

(1) Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 co.2 del D.Lgs.n. 39/93